

del personale rispetto al valore della produzione.²³

Il numero di unità c.f.l. mediamente presente nei vari anni è il seguente:

ASSUNZIONI DI PERSONALE CON C.F.L.
MEDIA DELLE UNITA'

1995	1996	1997
793	3.806	4.060

Fonte: APO

Per il personale suddetto nell'anno 1996, l'Ente ha sostenuto un costo di £ 95,4 mld. per *competenze fisse* e £ 10,5 mld. per *competenze accessorie*; aggiungendo gli *oneri sociali* si arriva ad un totale di £ 132,3 mld.

²³ In proposito, il CRC con verbale n. 4/98, adottato nella seduta del 26 gennaio 1998, ha rilevato che l'operazione esige un "preciso raffronto tra i costi del personale registrati nell'esercizio 1997 in relazione al contingente mediamente presente e le proiezioni future stimate, attesa altresì l'imminenza dei rinnovi contrattuali sia della parte economica che di quella normativa per il personale dirigente e non dirigente; ciò anche in relazione alle previsioni di bilancio contenute nel Piano d'impresa 1998/2000".

Personale a tempo determinato

Per sopperire alle carenze di personale venutesi a determinare nell'area operativa l'Ente ha fatto ricorso, come di consueto, all'assunzione di personale con contratto a tempo determinato.

Il prospetto che segue illustra la ripartizione territoriale di tale personale.

ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO - TRIENNIO 1994/96

SEDE	ANNO 1994		ANNO 1995		ANNO 1996	
	n. unità	% rispetto al totale	n. unità	% rispetto al totale	n. unità	% rispetto al totale
PIEMONTE V.A.	687	12,50	985	14,44	1.004	16,87
LIGURIA	201	3,66	276	4,05	267	4,49
LOMBARDIA	1.042	18,96	1.283	18,81	1.044	17,55
TRENTINO A.A.	266	4,84	328	4,81	219	3,68
VENETO	934	16,99	996	14,60	1.021	17,16
FRIULI V.G.	215	3,91	214	3,14	138	2,32
EMILIA ROMAGNA	759	13,81	1.074	15,75	741	12,45
MARCHE	211	3,84	274	4,02	337	5,66
UMBRIA	84	1,53	84	1,23	57	0,96
TOSCANA	422	7,68	530	7,77	481	8,08
LAZIO	107	1,95	193	2,83	239	4,02
ORGANI CENTRALI	24	0,44	-	-	-	-
ABRUZZO	107	1,95	76	1,11	89	1,50
MOLISE	8	0,15	9	0,13	14	0,24
CAMPANIA	105	1,91	143	2,10	30	0,50
PUGLIA	80	1,46	19	0,28	19	0,32
BASILICATA	18	0,33	18	0,26	55	0,92
CALABRIA	54	0,98	82	1,20	90	1,51
SICILIA	89	1,62	89	1,30	56	0,94
SARDEGNA	83	1,51	148	2,17	49	0,82
Totale unità	5.496	100%	6.821	100%	5.950	100%

Fonte: APO

Il maggior numero di assunzioni a tempo determinato nel triennio 94/96 è stato effettuato presso le Sedi del Nord: oltre 1.000 unità mediamente presenti all'anno in Lombardia, seguono alternandosi nei vari anni il Piemonte, il Veneto e l'Emilia Romagna.

Segue rapporto sul numero di unità lavorative assunte a tempo determinato e relativo costo per retribuzione fissa negli anni dal 1990 al 1996.

**ASSUNZIONI DI PERSONALE A TEMPO DETERMINATO E RELATIVO
COSTO PER TRATTAMENTO FISSO - ANNI 1990/1997**

	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997 (*)
Unità lavorative (1)	7.514	6.440	7.991	8.184	5.496	6.821	5.950	5.928
Stipendi (in miliardi di L.) (2)	220	206	257	288	185	238	185	185

(*) proiezione

(1) media unità rilevata dalle Sedi Periferiche fino al 1993. Per il triennio 1994/96 fonte APO.

(2) Importi tratti dal Bilancio dell'Amministrazione p.t. fino al 1994 (cap. 111). 1996 fonte APO. 1997 previsione.

Retribuzione

Il prospetto che segue mostra l'andamento del costo del personale dipendente nel triennio 1994/96 (esclusi gli oneri sociali), rapportato al numero di persone mediamente applicate nei vari anni, compreso il personale assunto con contratto di formazione e lavoro (escluso personale a tempo determinato) suddiviso per aree funzionali da cui scaturisce la media retributiva individuale.

RETRIBUZIONI AL PERSONALE DIPENDENTE - TRIENNIO 1994/96

AREE FUNZ.	NUMERO MEDIO DIPENDENTI			TOTALE COMPETENZE (FISSE + ACCESSORIE)			RETRIBUZIONE MEDIA UNITARIA		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Q1	4.321	3.714	3.357	212.321.882.708	212.213.197.658	198.984.748.998	49.137.210	57.138.718	58.498.589
Q2	8.906	6.769	9.070	379.203.423.995	321.884.629.173	435.944.858.323	42.578.422	47.552.760	48.064.483
AQ	198.302	176.983	172.464	6.858.235.136.237	6.441.107.559.710	6.499.784.618.789	34.635.229	36.393.934	37.687.776
AB	4.126	3.923	5.733	109.676.031.742	107.925.358.054	163.958.586.874	26.581.685	27.510.925	28.599.091
Totale	215.655	191.389	190.634	7.598.438.474.680	7.083.130.744.605	7.298.652.812.985	35.099.749	37.009.080	38.275.716

Fonte: APO . Compreso personale assunto con c.f.l., escluso personale a tempo determinato.

Nell'esercizio 1996 le retribuzioni ammontano a £ 7.494,1 mld. se si considera anche il trattamento economico del personale a tempo

determinato (£ 197,5 mld.) cui vanno aggiunti i compensi per indennità di missione, il trattamento variabile per il personale di polizia postale e accantonamenti di legge per ferie non godute, che fanno salire l'importo alle £ 7.571,6 mld. ascritte in bilancio.

RETRIBUZIONE PERSONALE DIPENDENTE - ANNO 1996

AREE FUNZIONALI	N. UNITA'	COMPETENZE FISSE		COMPETENZE ACCESSORIE		TOTALE COMPETENZE PERSONALE	
		COSTO	MEDIA ANNUA UNITARIA	COSTO	MEDIA ANNUA UNITARIA	COSTO TOTALE	MEDIA ANNUA UNITARIA
Q1	3.367	190.436.613.180	56.561.131	6.528.135.819	1.938.906	196.964.748.999	58.500.037
Q2	9.070	414.943.899.555	45.748.211	21.000.958.768	2.315.388	435.944.858.323	48.063.600
AO	168.657	5.742.010.247.840	34.045.473	651.840.001.365	3.864.884	6.393.850.249.205	37.910.357
CFL	3.806	98.526.753.316	25.359.511	9.407.616.267	2.471.569	105.934.369.583	27.831.081
Totale AO	172.463	5.838.537.001.156	33.853.771	661.247.617.632	3.834.133	6.499.784.618.788	37.687.904
AB	5.733	155.551.200.994	27.130.629	8.407.385.881	1.466.383	163.958.586.875	28.597.012
Totale (compr. cfl)	190.634	6.599.468.714.885	34.618.544	697.184.098.100	3.657.188	7.296.652.812.985	38.275.733
TD	5.950	184.990.139.675	31.090.780	12.494.391.041	2.099.898	197.484.530.716	33.190.677
Totale (compr. cfl e t.d.)	196.647	6.784.458.854.560	34.500.713	709.678.489.141	3.608.897	7.494.137.343.701	38.109.610

Fonte: APO

Da tali importi restano esclusi compensi per indennità di missione, trattamento variabile personale Polizia Postale e accantonamenti per ferie maturate non godute.

Nell'anno 1996 la retribuzione media unitaria per il personale dipendente, si attesta intorno ai 34,5 milioni annui per *trattamento fisso* cui deve aggiungersi il *trattamento variabile* (£ 3,6 milioni l'anno) per una media complessiva di 38,1 milioni annui pro-capite, se viene considerato ogni tipo di personale (di ruolo, c.f.l. e t.d.).

Nei prospetti che seguono vengono rappresentate le competenze (fisse e accessorie) sia totali che unitarie corrisposte al personale dipendente nel triennio 1994/96, ripartite per aree funzionali. Tale aggregazione non comprende però il personale a tempo determinato.

COMPETENZE PERSONALE DIPENDENTE TRIENNIO 1994/96 - RETRIBUZIONE MEDIA ANNUA UNITARIA

AREE FUNZ.	NUMERO MEDIO DIPENDENTI			TOTALE COMPETENZE FISSE			RETRIBUZIONE MEDIA UNITARIA			DIFFERENZA UNITARIA		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1995/94	1996/95	1996/94
Q1	4.321	3.714	3.357	181.630.833.033	152.580.377.762	130.438.613.180	37.405.886	41.082.483	36.593.731	3.676.607	15.477.238	19.153.845
Q2	8.906	6.769	9.070	283.235.033.335	248.904.631.657	414.943.898.555	32.925.560	36.771.286	45.749.052	3.845.726	8.977.766	12.823.482
AQ	198.302	176.983	172.464	5.337.629.366.629	5.273.462.258.611	5.838.537.001.158	26.916.670	29.796.404	33.853.655	2.879.764	4.057.223	6.938.987
AB	4.126	3.923	5.733	91.090.102.728	94.663.555.255	155.551.200.994	22.069.826	24.127.860	27.132.601	2.058.024	3.004.751	5.082.775
Totale	215.655	191.389	190.634	5.883.555.365.728	5.769.001.023.285	6.588.488.714.885	27.292.258	30.145.838	34.678.529	2.863.880	4.472.591	7.338.271
AREE FUNZ.	NUMERO MEDIO DIPENDENTI			TOTALE COMPETENZE ACCESSORIE			RETRIBUZIONE MEDIA UNITARIA			DIFFERENZA UNITARIA		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1995/94	1996/95	1996/94
Q1	4.321	3.714	3.357	50.691.048.673	58.632.819.666	6.528.135.819	11.731.324	16.056.225	1.938.658	4.324.901	14.117.357	9.792.465
Q2	8.906	6.769	9.070	85.988.380.659	72.979.797.505	21.000.668.768	9.652.652	10.781.474	2.315.431	1.128.612	8.466.043	7.337.431
AQ	198.302	176.983	172.464	1.530.605.739.608	1.167.645.301.089	691.247.817.632	7.718.559	6.597.500	3.834.120	-1.121.060	-2.763.380	-3.884.440
AB	4.126	3.923	5.733	18.615.629.014	13.271.802.809	8.407.365.881	4.511.659	3.383.075	1.466.460	-1.128.784	-1.916.565	-3.045.369
Totale	215.655	191.389	190.634	1.685.861.108.954	1.313.528.721.310	687.194.088.100	7.817.491	6.863.141	3.657.187	-854.380	-3.205.695	-4.160.305
AREE FUNZ.	NUMERO MEDIO DIPENDENTI			TOTALE COMPETENZE (FISSE + ACCESSORIE)			RETRIBUZIONE MEDIA UNITARIA			DIFFERENZA UNITARIA		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1995/94	1996/95	1996/94
Q1	4.321	3.714	3.357	212.321.882.706	212.213.197.668	136.964.748.999	49.137.210	57.138.718	38.498.589	8.001.508	1.358.671	9.361.379
Q2	8.906	6.769	9.070	379.203.423.995	321.884.629.173	435.944.668.323	42.578.422	47.552.760	48.064.483	4.974.338	511.723	5.486.061
AQ	198.302	176.983	172.464	6.868.235.138.237	6.441.107.592.710	6.498.784.618.789	34.635.229	36.383.934	37.687.776	1.758.705	1.293.842	3.052.547
AB	4.126	3.923	5.733	109.676.031.742	107.925.358.064	163.958.596.674	26.581.665	27.510.925	28.598.091	929.240	1.088.168	2.017.406
Totale	215.655	191.389	190.634	7.989.436.474.680	7.083.130.744.605	7.298.652.612.985	35.092.749	37.003.080	38.275.716	1.908.330	1.286.638	3.175.986

Prospettazione elaborata in base ai dati forniti dall'APO.

N.B.: compreso personale con c.f.l.; escluso personale a tempo determinato

Nel 1996 la retribuzione media del personale dipendente si attesta, come già detto, intorno ai 38 milioni di lire annue pro-capite. Di questi, 34,6 milioni comprendono le *competenze fisse* e 3,6 milioni le *competenze variabili*. Si nota un dislivello tra le retribuzioni delle varie aree, passando dai 28,6 milioni annui dell'area di base ai 58,5 milioni dei quadri di 1° livello.

La retribuzione media di una unità assunta con contratto di formazione-lavoro è di £ 27,8 milioni l'anno mentre quella del personale a tempo determinato è di circa 33 milioni (nel trattamento economico è compreso anche il t.f.r.).

Alla fine del triennio 1994/96 la retribuzione fissa è aumentata mediamente di 7,3 milioni annui, per effetto del rinnovo contrattuale e

dell'inserimento della quattordicesima mensilità nel trattamento fisso, mentre la variabile è diminuita di 4,1 milioni essendo venute a mancare alcune indennità tra cui, in particolare, il compenso incentivante (precedentemente incluso nel trattamento variabile). In definitiva nell'anno 1996 la retribuzione media totale per i dipendenti è aumentata di 3,1 milioni l'anno pro-capite da un minimo 2 milioni circa per l'area di base ad un massimo di 9,4 per l'area quadri di 1° livello.

Viene infine riportata una tabella di comparazione tra i costi del personale dipendente negli esercizi 1996 e 1997 e la relativa incidenza delle singole voci retributive sul totale delle competenze erogate.

COSTO PERSONALE DIPENDENTE - ANNI 1996/97
Incidenza delle singole voci sul costo totale

	ANNO 1996		ANNO 1997 (*)	
DESCRIZIONE CAP. SPESA	COSTO (Bilancio)	% Rispetto al totale	PROIEZIONE ANNO	% Rispetto al totale
<i>Stipendi personale di ruolo</i>			6.470.776.672.200	84,04%
<i>cfl</i>			96.000.000.000	1,25%
	6.063.701.946.675	80,08%	6.566.776.672.200	85,28%
<i>compenso incentivante/rettifiche</i>	456.082.768.210	6,02%	1.136.784.992	0,01%
Stipendi	6.519.784.714.885	86,11%	6.567.913.457.192	85,30%
Indennità funzione quadri	79.684.000.000	1,05%	80.066.221.486	1,04%
Altre (accant. ferie non godute)	49.553.676.672	0,65%	50.000.000.000	0,65%
Competenze fisse pers. t.d.	184.990.139.675	2,44%	185.000.000.000	2,40%
Totale competenze fisse	6.834.012.531.232	90,26%	6.882.979.678.678	89,39%
Straordinario	195.471.962.230	2,58%	183.078.510.372	2,38%
Indennità di servizio notturno	54.412.166.145	0,72%	52.213.873.256	0,68%
Indennità di serv. pers. viaggi.	90.946.092.009	1,20%	74.043.738.022	0,96%
Comp. prestaz. giorni festivi	5.640.230.605	0,07%	5.579.867.510	0,07%
Compenso di produttività	363.208.038.631	4,80%	352.544.122.200	4,58%
Straord. feriale diurno Italia 98	-	0,00%	49.906.240	0,00%
Indennità di missione e altre	27.897.335.084	0,37%	28.000.000.000	0,36%
Compel. variab. cfl	(già comprese sopra)		9.000.000.000	0,12%
Compel. variab. t.d.	(già comprese sopra)		12.000.000.000	0,16%
Rettifiche competenze variabili	-	0,00%	3.450.885.439	0,04%
arretrati comp. variabili (nov 97)	-	0,00%	96.967.500.000	1,26%
Totale competenze accessorie	737.575.824.704	9,74%	816.928.403.039	10,61%
Totale comp. personale dipendente	7.571.588.355.936	100%	7.699.908.081.717	100%

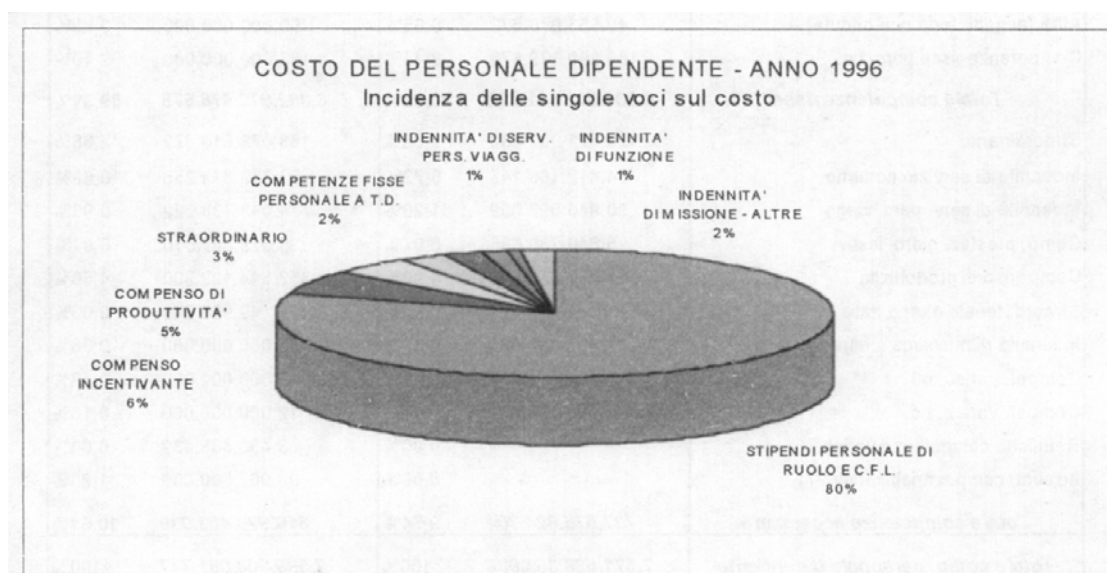
Fonti: i dati relativi all'esercizio 1996 sono desunti dal bilancio dell'Ente; i dati del 1997 sono stimati in base all'indagine sui costi del 1° semestre rilevati mediante sistema informativo APO.

Dalla prospettazione suesposta appare evidente la medesima incisività delle varie voci sul totale delle *competenze dei dipendenti* nei due anni trascorsi.

La principale voce retributiva è quella relativa agli *stipendi* per il personale di ruolo e c.f.l. (valutato quest'ultimo nell'ordine di circa 96 mld. annui), incidente nella misura dell'80,08% nel 1996, cui va aggiunto il *compenso incentivante* (6,02%), l'*indennità di funzione* per i quadri (1,05%), che comprende anche il compenso erogato per le *funzioni superiori* (£ 27,4 mld.) e le competenze fisse per il *personale a tempo*

determinato (circa £ 185 mld. l'anno, pari al 2,44%). In totale le *competenze fisse* assorbono il 90,26% dell'intero trattamento economico e il 67,02% del costo del lavoro.

Due voci particolarmente incisive nel trattamento accessorio risultano essere il *compenso di produttività* (4,80%) e il *compenso per lavoro straordinario* (2,58%). Il totale delle *competenze accessorie* rappresenta il 9,74% del costo totale dei dipendenti e il 7,23% del costo del lavoro.



Assenze

Nel biennio 1996/97 il tasso di assenteismo (8%) risulta in leggero incremento rispetto all'anno 1995 (7%) ma comunque in ribasso rispetto a valori precedenti (10% in media).

ASSENZE IN RAPPORTO A PRESENZA MEDIA ANNUA

(valori espressi in migliaia)

	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997
a) Giorni lavorativi (*)	61 230	63 049	61.651	57.925	58.075	51.193	49.195	48.200
b) Giorni assenze	6.956	7.226	6.636	5.892	5.231	3.946	4 141	4.120
assenteismo (b/a)	11,4%	11,5%	10,8%	10,2%	9,0%	7,7%	8,4%	8,5%

(*) Determinati moltiplicando il numero dei dipendenti mediamente presenti nell'anno per 270 (giornate di lavoro dipendente).

I prospetti di seguito illustrati mostrano il numero di assenze effettuate dai dipendenti negli anni 1996 e 1997.

ASSENZE DEL PERSONALE - ANNO 1996

(in giornate lavorative)

Numero delle persone a cui è riferita l'indagine (media presenze mensili)		M	106.686			
		F	75.599			
			182.285			
Cause di assenza	M	%	F	%	Totale	%
Sciopero	1.475	0,08%	656	0,03%	2.131	0,05%
Malattia	1.524.477	81,80%	1.354.082	59,46%	2.878.560	69,51%
Aspettativa						
- motivi di famiglia	42.310	2,27%	61.241	2,69%	103.551	2,50%
- per servizio militare	1.592	0,09%	-	-	1.592	0,04%
- cariche elettive	21.829	1,17%	2.817	0,12%	24.646	0,60%
- tossicodip./ handicap.	21.292	1,14%	16.827	0,74%	38.119	0,92%
- volontariato	2.425	0,13%	1.663	0,07%	4.088	0,10%
Maternità	26.039	1,40%	705.890	31,00%	731.929	17,68%
Permessi speciali						
- lutto/matrimonio	27.042	1,45%	35.125	1,54%	62.167	1,50%
- studio ed esami	2.967	0,16%	5.929	0,26%	8.896	0,21%
Infortuni	161.981	8,69%	85.194	3,74%	247.175	5,97%
Sospensione dal servizio						
- disciplinare	6.398	0,34%	1.555	0,07%	7.953	0,19%
- cautelare	23.810	1,28%	6.329	0,28%	30.139	0,73%
Totale	1.863.637	100,00%	2.277.308	100,00%	4.140.946	100,00%

Fonte: A.P.O.

N.B. Idati sono espressi in giornate lavorative. L'indagine non comprende le strutture centrali

ASSENZE DEL PERSONALE - ANNO 1997 (*)

(in giornate lavorative)

Cause di assenza	Numero delle persone a cui è riferita l'indagine (media presenze mensili)		M 103.781 F 74.736 178.517			
	M	%	F	%	Totale	%
Sciopero	15.550	3,27%	12.639	2,28%	28.189	2,74%
Malattia	388.446	81,67%	357.730	64,53%	746.177	72,45%
Aspettativa						
- motivi di famiglia	5.833	1,23%	10.895	1,97%	16.728	1,62%
- per servizio militare	363	0,08%	-	-	363	0,04%
- cariche elettive	5.142	1,08%	606	0,11%	5.748	0,56%
- tossicodip./ handicap.	4.183	0,88%	4.535	0,82%	8.718	0,85%
- volontariato	1.951	0,41%	982	0,18%	2.933	0,28%
Maternità	3.063	0,64%	137.747	24,85%	140.810	13,67%
Permessi speciali						
- lutto/matrimonio	4.304	0,90%	3.750	0,68%	8.054	0,78%
- studio ed esami	874	0,18%	765	0,14%	1.639	0,16%
Infortuni	38.076	8,01%	22.547	4,07%	60.623	5,89%
Sospensione dal servizio						
- disciplinare	1.696	0,36%	435	0,08%	2.131	0,21%
- cautelare	6.122	1,29%	1.746	0,31%	7.868	0,76%
Totale	475.603	100,00%	554.377	100,00%	1.029.981	100,00%

Fonte: A.P.O.

N.B. Idati sono espressi in giornate lavorative. L'indagine non comprende le strutture centrali

(*) Dati relativi al 1° trimestre 1997

La causa di assenteismo maggiormente incisiva risulta essere, come per gli anni precedenti, la malattia, oltre l'81% delle assenze per gli uomini, segue la maternità con il 31% per le donne, percentuale in diminuzione nel 1997 (24,85%). Circa il 6% delle assenze è dovuto ad infortuni (con maggiore incidenza per gli uomini) mentre il 2,50% (tasso in diminuzione nel '97) è attribuibile ad aspettative per motivi di famiglia.

8 SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI

8.1 Per l'esercizio della funzione del controllo interno, l'Ente Poste in aggiunta al controllo istituzionale svolto dal Collegio dei Revisori, si è dotato di apposite Aree assegnando a ciascuna specifiche missioni.

E' d'uopo segnalare la validità e l'efficacia dell'azione svolta dal Collegio dei Revisori per il quale trova conferma quanto già riferito nelle Relazioni al Parlamento sulla gestione dell'Ente per gli esercizi 1994 e 1995.

L'attività di controllo e di revisione svolta dal Collegio nel corso del triennio 1994/1996, viene sintetizzata nel prospetto seguente:

ANNO	Numero di riunioni formali con redazione di appositi verbali	Partecipazione a tutte le riunioni del CdA. Numero sedute
1994	69	38
1995	73	33
1996	77	22
1997	58	23

Nel periodo di riferimento il Collegio ha effettuato puntuali controlli presso gli Uffici Centrali dell'Ente e numerose verifiche amministrativo-contabili presso gli Uffici periferici (Sedi e Filiali).

L'azione di controllo del Collegio è stata esercitata su tutte le questioni che hanno formato oggetto di esame e di delibera da parte del Consiglio di Amministrazione con particolare attenzione alle materie di bilancio, di tariffe, di personale e di attività contrattuale. In materia di personale, il Collegio ha rilevato che nelle valutazioni di spesa sono stati spesso privilegiati gli aspetti retributivi più che la riqualificazione e l'aggiornamento professionale.

I risultati dei controlli eseguiti sono stati trasmessi dal Collegio stesso alle Amministrazioni vigilanti che ne hanno tenuto conto per gli interventi di competenza.

Nell'ambito dell'attività di riscontro va segnalata l'opera svolta dalle Ragionerie Provinciali dello Stato (art. 33, comma 4 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità) che hanno proseguito, a seguito di intesa tra l'Ente e la Ragioneria Generale dello Stato, i controlli già svolti presso l'ex Amministrazione P.T.; tali controlli sono stati effettuati anche negli esercizi 1995 e 1996 rispettivamente nella misura di 229 e 137 verifiche di cassa per il controllo dei valori e dei titoli delle Filiali dell'Ente. Le risultanze di tali verifiche, che hanno avuto ad oggetto principalmente la correttezza nei pagamenti eseguiti dalle Agenzie postali per conto delle Amministrazioni Pubbliche, sono state trasmesse al Collegio che ne ha fatto oggetto di specifici interventi al fine di promuovere idonee misure di intervento per emendare le irregolarità segnalate.

Permangono, invece, le considerazioni svolte anche nelle precedenti Relazioni in ordine all'esistenza di un sistema ridondante dei controlli interni con strutture che agiscono senza alcun coordinamento e, fatta eccezione per l'Area Ispettorato, senza produrre una concreta azione di controllo.

8.2 AREA ISPETTORATO

Della verifica straordinaria sui Servizi Finanziari si è già riferito al capitolo 2.4. Nel corso del triennio 1994/1996, l'azione dell'Area Ispettorato, oltre a verificare la conformità dei comportamenti del personale dell'Ente alle leggi ed alle disposizioni impartite per la sicurezza del patrimonio e la regolarità dei servizi, ha progressivamente sviluppato gli interventi a favore della sicurezza sia nel settore dei servizi postali che in quello dei servizi finanziari.

Con riferimento a questi ultimi, i dati relativi alla consuntivazione dell'attività di controllo del triennio in esame possono così sintetizzarsi

ATTIVITA' SVOLTA PER LA SICUREZZA DEI SERVIZI FINANZIARI

	1994	1995	1996
verifiche di cassa	1661	2808	7317
visite	2706	484	1063
inchieste	6075	4787	3767

Tale attività di vigilanza svolta prevalentemente a carattere preventivo e in modo capillare su tutto il territorio, ha consentito di accertare vari ammanchi dolosi di cassa - taluni per importi eclatanti - per i quali sono state avviate sia le procedure di recupero per il danno patito dall'Ente, sia quelle di natura disciplinare.

Incisiva è stata anche l'attività di controllo nel settore della sicurezza dei servizi postali con specifici sopralluoghi, inchieste e interventi a tutela delle entrate.

Con riferimento all'entità dei recuperi conseguenti all'attività a tutela delle entrate, i risultati per il triennio in questione risultano essere i seguenti:

	1994	1995	1996
sanzioni	4.300.952.000	7.980.923.796	26.568.302.000
recuperi tariffari	2.959.418.000	2.312.251.774	4.036.997.000

Nel quadro dell'azione di controllo svolta dall'Area Ispettorato va segnalata l'attività posta in essere dagli ispettori dirigenti sia quelli applicati a livello centrale che quelli preposti agli Ispettorati di coordinamento interregionale, istituiti alla fine dell'anno 1996. Parte degli incarichi svolti dai predetti funzionari, nei settori contrattuale, patrimoniale e disciplinare, sono stati espletati su specifica richiesta da parte del Collegio dei Revisori dei Conti.

8.3 AREA PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE (PRC)

L'organizzazione dell'Ente Poste così come delineata dal Regolamento di Amministrazione e Contabilità - articolo 3, prevede a livello centrale la presenza di strutture che svolgono prevalente attività di programmazione, di indirizzo e di controllo, al servizio delle Divisioni strategiche di affari.

L'Area Programmazione e Controllo di Gestione nasce, quindi come nuova struttura dell'Ente e diventa operativa a partire dal 1° gennaio 1995.

Il sistema di programmazione e controllo è stato organizzato con una struttura di Area a livello centrale e tante unità operanti in ambito periferico sia a livello di Sede che di Filiale.

L'Area PRC per perseguire i propri obiettivi si avvale essenzialmente dei seguenti strumenti:

- la contabilità per CRE (Centri di Responsabilità Economica) e Centri di Costo;
- la contabilità per processi/attività;
- il sistema informativo di supporto.

Nel primo biennio di attività l'Area PRC ha proceduto alla individuazione dei CRE e dei Centri di costo/ricavo, definendo l'intera

rete in 18.472 unità organizzative. I responsabili dei singoli CRE del budget annuale, di cui sono chiamati a rendere conto attraverso il confronto tra obiettivi e risultati effettivamente conseguiti. Ogni responsabile di CRE risponde oltre che dei risultati della propria organizzazione anche di quelli delle strutture gerarchicamente dipendenti. Il fondamento di tale organizzazione si basa sul presupposto che gli obiettivi dei CRE possono tradursi in obiettivi personali per i responsabili degli stessi e per i loro collaboratori e, quindi, essere collegati al sistema incentivante. Tuttavia, dall'esame dei documenti aziendali dell'Ente, emerge che una tale organizzazione non sempre ha fornito risultati coerenti con le aspettative anche a motivo delle notevoli difficoltà gestionali.

In ordine allo strumento della contabilità per processi/attività, di cui l'Ente si sarebbe dovuto dotare in base a quanto disposto dall'art. 11 del Contratto di Programma 1994/1996, l'Area PRC nei primi mesi dell'esercizio 1996 ha avviato un progetto di "Cost Accounting", basato sulla metodologia dell'Activity-Based Costing, che risulta essere ancora in fase di verifica di funzionamento e non consente, quindi, allo stato attuale, di poter disporre del sistema di separazione contabile, per il quale il Collegio dei Revisori in più occasioni ne ha raccomandato la realizzazione nel più breve tempo possibile.

Sul versante dell'informatizzazione del sistema di PRC, risulta che le procedure e i supporti informatici di cui si avvale l'Area per la gestione di una vasta banca dati sono ancora utilizzati in via transitoria in attesa della entrata a regime del sistema informativo economico finanziario dell'Ente, attualmente in fase di costruzione, che al suo completamento dovrà avvalersi di uno specifico modulo rivolto ad esigenze di contabilità e controllo di gestione (Cd "modulo R3" della società SAP).

8.4 AREA INTERNAL AUDITING

Il controllo dei “sistemi di controllo interni” è stato affidato all’Area Internal Auditing, la cui struttura appositamente prevista nella nuova organizzazione dell’Ente Poste, di fatto si è organizzata a partire dal 1995.

L’Area Internal Auditing nasce, quindi, in un contesto di cambiamento e con risorse che in parte non sono in possesso della preparazione e delle capacità tecniche necessarie per lo svolgimento delle attività di verifica e analisi dei processi soggetti al controllo.

Il primo biennio di attività dell’Area è stato, pertanto, caratterizzato da una consistente attività di formazione rivolta sia al personale dirigente sia al restante personale (complessivamente 58 unità) con partecipazione a numerosi corsi e seminari.

A tale attività formativa, tuttavia, non è seguita un’adeguata azione di controllo dei processi delle singole strutture operative e i limitati interventi operati dall’Area non si sono tradotti in indicazioni utili al “vertice” aziendale per le proprie decisioni gestionali.

La Corte, in merito alla missione dell’Area Internal Auditing, aveva già segnalato nella precedente relazione che l’azione dell’Area stessa avrebbe dovuto essere orientata - in collegamento con le altre due aree di controllo - a garantire l’affidabilità dei dati esposti in bilancio e la corretta tenuta delle scritture contabili sottostanti (**audit finanziari**).

La consuntivazione dell’attività svolta dall’Area dalla sua istituzione fino al primo semestre dell’anno 1997 non ha evidenziato l’auspicata maggiore efficienza operativa tanto da indurre lo stesso Consiglio di Amministrazione, in fase di revisione dell’assetto organizzativo dell’Ente, ad adottare una propria delibera con la quale, tra gli altri provvedimenti, è stato disposto di far confluire l’Area Internal Auditing